



COMUNE DI CERNOBBIO

Provincia di Como

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 13 Registro Deliberazioni del 27-04-2022

L'anno duemilaventidue addì ventisette del mese di aprile alle ore 20:00, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria seduta Pubblica di prima convocazione presso l'Aula Magna della scuola secondaria di Cernobbio D.U. Marmorì.

Risultano:

Monti Matteo	P	Taroni Adriano	P
Briccola Alessandra	A	Tramalloni Fara Roberta	P
Colombo Valter	P	Furgoni Paolo	P
Della Torre Mario	P	Bianchi Emilia	P
Ferradini Maria Angela	P	Tettamanti Cristina	A
Grieci Giovanni	P	Piazza Angela Lucia	P
Oliverio Rossana	P		

Presenti...: 11

Assenti...: 2

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE Cavadini Dott. Paola.

E' presente l'Assessore esterno Santini Alessandra.

Il Signor Colombo Valter, assunta la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento segnato all'ordine del giorno.

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO TARI METODO ARERA 2022-2025 E TARIFFE TARI 2022

Per la discussione dei consiglieri comunali si rinvia al verbale del Segretario Generale, di seguito riportato.

Interventi:

Ass. Della Torre: il nuovo metodo tariffario utilizzato nel 2022 ha dato luogo al nuovo PEF. Sono definiti nuovi criteri e novità quale la durata temporale che è quadriennale, anche se il comune dovrà rifarlo in quanto nel 2023 si terrà la procedura di gara per individuare il nuovo gestore del servizio. Nel PEF vengono individuati i nuovi obiettivi raggiunti per la differenziata. Cernobbio ha superato la media del 68% considerata soglia per essere virtuosi. Espone gli obiettivi del PEF. Il PEF cuba un milione e trecentomila euro. Proietta delle simulazioni delle nuove tariffe anno 2022. Per le utenze domestiche gli aumenti sono contenuti in un euro totale a utente.

Diversa la situazione delle utenze non domestiche, che nel 2021 hanno avuto una riduzione importante del 30% con applicazione dei fondi appositamente destinati dallo Stato. Il confronto va effettuato rispetto al 2019, con un aumento di circa il 4%.

Bianchi E: segnala che la raccolta differenziata aumenterà anche per la collaborazione tra le scuole ed il comune sul tema, tramite l'educazione dei piccoli si arriva a grandi risultati. Ringrazia per il materiale avuto che ha permesso di approfondire la materia.

Furgoni: il problema è sempre quello della pulizia delle strade, soprattutto dei punti in cui viene portata via l'immondizia.

Della Torre: il tema della pulizia è affrontato ogni mese con Econord, ma si rileva pure anche tanta maleducazione e poco rispetto delle regole per l'esposizione dell'immondizia.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art.1. comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020 l'Imposta Unica Comunale (IUC) mantenendo in vita le disposizioni relative alla disciplina della TARI contenute nei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della L. 147/2013;
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio "chi inquina paga";
- con la deliberazione n. 443 del 31/10/2019 l'ARERA ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti;
- con la deliberazione n. 363 del 03/08/2021 l'ARERA ha definito il metodo tariffario per il secondo periodo regolatorio 2022-2025, secondo il quale il PEF deve avere una durata pluriennale (2022-2025), al fine di garantire l'equilibrio economico-finanziario della gestione e di valorizzare la programmazione di carattere economico-finanziario con aggiornamento a cadenza biennale delle predisposizioni tariffarie;
- l'art. 1, comma 683, legge n. 147/2013 stabilisce che "il Consiglio Comunale deve

approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al Piano finanziario del Servizio di Gestione dei rifiuti urbani”;

–l'art. 3, comma 5-quinquies del DI 228/2021 stabilisce: «A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Per l'anno 2022, il termine di cui al periodo precedente è differito al 31 maggio 2022».

Rilevata pertanto la necessità di provvedere all'approvazione del Piano Finanziario elaborato secondo la metodologia Arera e delle tariffe TARI 2022;

Richiamato in particolare l'art. 7 della deliberazione ARERA n. 363/2021, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo che il Piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore del servizio rifiuti e rimette all'ARERA il compito di approvare in via definitiva il PEF;

Tenuto conto che nel territorio in cui opera il Comune di Cernobbio non è presente l'Ente di Governo dell'Ambito e che, in base alle vigenti norme, le funzioni di Ente territorialmente competente sono attribuite al Comune;

Vista l'allegata documentazione relativa all'elaborazione del Piano Finanziario secondo il metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR) di cui alle deliberazioni ARERA n. 443/2019 e n. 363/2021 e s.m.i, e precisamente:

1. Il Piano Economico Finanziario - PEF 2022-2025 e relativi allegati;
2. La Relazione di accompagnamento al PEF 2022-2025;
3. L'atto di validazione del PEF

Esaminate le tariffe di cui all'allegato B alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa, tutte elaborate sulla base dei coefficienti minimi stabiliti dal D.P.R. 158/99;

Tenuto conto che il Piano Economico Finanziario è corredato dagli atti necessari alla validazione dei dati e dalla relazione illustrativa, nonché dalle dichiarazioni sottoscritte dai legali rappresentanti dei soggetti che hanno redatto il piano, attestanti la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza delle informazioni di natura patrimoniale, economica e finanziaria con i valori contenuti nelle fonti contabili obbligatorie;

Tenuto conto che il PEF redatto dal gestore del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti è stato integrato dagli uffici dell'Area Risorse Finanziarie relativamente ai costi riferiti alle attività attinenti il servizio di gestione integrata dei rifiuti svolte direttamente dal Comune;

Atteso che il costo del servizio per l'anno 2022 è pari a € 1.139.928,00;

Ritenuto di stabilire, per le motivazioni riportate nella relazione accompagnatoria del Piano Finanziario, i valori dei parametri relativi ai fattori di sharing e del coefficiente di gradualità della componente a conguaglio, come riportati nel Piano;

Ritenuto di approvare il Piano Finanziario e i relativi allegati riportati nell'allegato A alla presente deliberazione e di trasmettere gli stessi ad ARERA, ai fini della successiva approvazione, come previsto dall'art. 7 della deliberazione ARERA n.363/2021;

Atteso che nel piano viene attribuito alle utenze domestiche il 45% dei costi fissi e variabili e il 55% viene attribuito alle utenze non domestiche;

Ritenuto di concedere agevolazioni con abbattimento della parte variabile della tariffa alle utenze domestiche che si trovano in condizione di grave disagio sociale ed economico con ISEE inferiore a € 12.000;

Ritenuto di approvare le tariffe Tari di cui all'allegato B;

Visto il Regolamento comunale per la disciplina della Tassa Rifiuti TARI, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 29.06.2021 e successive modificazioni;

Visto l'art. 1, comma 666, della L. 147/2013 che conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art.19 del D. Lgs. 504/1992;

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Visto lo statuto dell'Ente;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica del Responsabile dell'Area Risorse Finanziarie e del Responsabile dell'Area Infrastrutture Ecologia e Ambiente e il parere di regolarità contabile del Responsabile dell'Area Risorse Finanziarie;

Con votazione espressa nei modi e forme di legge che ha dato il seguente risultato:

Presenti: n. 11
Votanti: n. 11
Favorevoli: n. 11
Contrari: n. --
Astenuiti: n. --

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa, che di seguito si intendono integralmente riportati:

1. **di dare atto** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. **di approvare** il Piano Economico Finanziario – PEF 2022-2025 e i documenti ad esso allegati riportati nell'allegato A della presente deliberazione;
3. **di approvare** le tariffe TARI 2022 come riportate nell'allegato B.
4. **di dare atto** che alle tariffe TARI deve essere sommato il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale, determinato dalla Provincia di Como nella misura del 5%;

5. **di disporre** la trasmissione ad ARERA del Piano Finanziario e della documentazione allegata ai fini della definitiva approvazione da parte dell'Autorità;
6. **di provvedere** ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata e successiva votazione, espressa dai presenti nei modi e nelle forme di legge che ha dato il seguente risultato :

Presenti: n. 11
Votanti: n. 11
Favorevoli: n. 11
Contrari: n. --
Astenuiti: n. --

DELIBERA

Di dichiarare il provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. lgs 267/2000.

Il presente atto è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Colombo Valter

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione
digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i*

IL SEGRETARIO GENERALE
Cavadini Dott. Paola

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione
digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i*